

Estratto del verbale n. 3

L'anno 2020, il giorno 22 del mese di maggio alle ore 9,30, in modalità videoconferenza si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti, autorizzato in virtù della disciplina, di cui all'art. 3, comma 1, d.l. n. 6/2020, e dagli artt. 1 comma 1, lett. q), d.p.c.m. 8.3.2020, 1, comma 1, d.p.c.m. 9.3.2020 e art. 72, comma 2, D.L. 17.3.2020 n. 18, a causa della situazione emergenziale dovuta al Covid-19, con la presenza di:

	Rappresentanza	Assenza/Presenza
Dott. Paolo Levato (Presidente)	Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF)	Presente
Dott.ssa Antonella d'Alessandro	Ministero dello Sviluppo Economico (MISE)	Presente
Dott.Giovanni Manzi	Regione Lazio	Presente

Partecipano alla seduta il Vicesegretario generale Vicario, dott. Domenico Spagnoli, il Vice Segretario generale, dott. Erasmo Di Russo e il responsabile della P.O. Finanza, dott. Donatella Baiano.

Il Presidente passa alla trattazione dei seguenti argomenti posti all'ordine del giorno:

- 1) Esame aggiornamento preventivo 2020;
 - 2) Scheda monitoraggio riduzioni di spesa con versamento in entrata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 1 comma 594, della Legge di Bilancio n. 160/2019 Allegato A e alle disposizioni ancora applicabili;
 - 3) Varie ed eventuali.
- 1) **Esame aggiornamento preventivo 2020**

Dopo i necessari approfondimenti e le opportune verifiche, il Collegio esprime il proprio parere come appresso:

“Come previsto dal D.lgs. n. 123, del 30 giugno 2011, il Collegio dei Revisori ha provveduto ad esaminare la documentazione concernente l'aggiornamento del preventivo economico per l'esercizio 2020, predisposto con provvedimento n. 20, del 15 maggio 2020 del Commissario Straordinario, ai sensi del D.P.R. 254/2005 e sulla base degli obblighi di presentazione previsti dal decreto del MEF 27 marzo 2013, nonché delle istruzioni contenute nella nota del MISE n. 148123, del 12 settembre 2013 e della lettera circolare, d'intesa con il MEF, n. 116856, del 25 giugno 2014.

L'aggiornamento del preventivo economico scaturisce da varie necessità che di seguito si sintetizzano:

- di destinare l'incremento del 20% del diritto annuale, a seguito dell'entrata in vigore, dal 27 marzo 2020, del decreto 12 marzo 2020, del MISE che ha autorizzato, per gli anni 2020-2022

maggiori risorse al finanziamento dei progetti. Vista, in particolare, la determina commissariale n.57, del 12 dicembre 2019 che ha ritenuti di interesse per l'attuazione delle politiche strategiche nazionali e regionali i progetti "Punto Impresa Digitale" "Formazione Lavoro" e "Preparazione delle PMI ad affrontare i Mercati Internazionali: I Punti S.E.I.";

- di ottemperare, alla luce dei chiarimenti contenuti nella recente Nota MISE n.0088550, del 25 marzo 2020, alle misure di finanza pubblica introdotte dalla Legge 27 dicembre 2019, n.160 (c.d. Legge di Bilancio 2020) alle spese di acquisizione di beni e servizi, oltre che alle nuove regole di calcolo delle somme da riversare al Bilancio dello Stato;
- di intervenire, nella particolare situazione di difficoltà economica, a sostegno delle imprese e delle famiglie, sulla base delle previsioni dei vari D.P.C.M. adottati ed in vigore, come conseguenza dell'epidemia da Covid-19.

In tale difficile situazione, l'Ente camerale, per fronteggiare la situazione di grossa crisi in cui versa la maggior parte del tessuto imprenditoriale, intende destinare, ai sensi dell'art.2 del D.P.R. n.254/05, risorse aggiuntive per le iniziative promozionali 2020, ricorrendo all'utilizzo degli avanzi patrimonializzati, come indicato nella nota Unioncamere nr.7700, del 27 marzo 2020, che ha riepilogato le prime istruzioni operative fornite dal Mise con la nota del 25 marzo 2020.

Le variazioni proposte determinano un aumento del risultato complessivo del preventivo 2020, approvato lo scorso dicembre 2019. L'entità del disavanzo previsto (da -135.000,00 euro a -1.035.209,84 euro) è conseguenza delle modifiche al Piano degli interventi promozionali, per trasferire la maggior parte delle risorse camerali alle urgenti e nuove misure di sostegno alle imprese. Come precedentemente detto,, nell'ambito del programma promozionale si è tenuto conto delle attività legate alla prosecuzione del progetto "Punto Impresa Digitale", del progetto "Formazione Lavoro" e all'avvio delle attività del progetto "Preparazione delle PMI ad affrontare i Mercati Internazionali: I Punti S.E.I.", finanziate con l'aumento del 20% del diritto annuale per il triennio 2020-2022, come meglio specificato, dettagliatamente, nell'allegato prospetto, che costituisce parte integrante del presente verbale.

Dal lato dei proventi correnti, si apporta una variazione complessiva di € 1.528.018,05, dovuta per la quasi totalità (€ 1.119.034,68) all'incremento del 20% applicato al diritto annuale, autorizzato con Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 12 marzo 2020, in base al comma 10 dell'articolo 18 della legge 29 dicembre 1993, n. 580, così come modificato dal decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 219.

Di contro, anche l'accantonamento al Fondo svalutazione crediti è stato aumentato del 20%, per un incremento di € 344.340,43, relativo al solo diritto, per cui l'aumento del diritto annuo netto è di € 654.174,00. Il Collegio prende atto dell'evidenziazione effettuata dalla Camera, circa la necessità di tenere conto della sospensione dei pagamenti tributari prevista dal Decreto Legge n.

18 del 17 marzo 2020 e dell'incertezza legata al fatto che possibili ulteriori misure potrebbero essere introdotte sia in sede di conversione in legge del decreto sia tramite nuovi decreti governativi, per valutare la concreta esigibilità delle somme previste.

Le altre rimodulazioni, con una variazione complessiva in aumento di € 15.000,00, sono intervenute degli oneri di funzionamento, con una variazione della voce "spese per consulenti non soggetti art.1,c.11, L.311/04", incrementata di € 5.000,00, alla luce del rinnovo del contratto per l'incarico di Data Protection Office, ai sensi della nuova normativa in materia di privacy, a seguito dell'applicazione del nuovo Regolamento UE n.679/2016 e del D.Lgs 10 agosto 2018, n. 101, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, con riduzione di pari importo della voce "Imposte e tasse"; con un aumento della la voce "Oneri per pulizie locali" di € 10.000,00, ai fini dell'applicazione delle disposizioni governative, nonché del protocollo sottoscritto dal Ministro per la Pubblica Amministrazione e le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative, per la prevenzione e la sicurezza in ordine all'emergenza sanitaria da "Covid-19", per garantire nel periodo di emergenza l'igienizzazione giornaliera e la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni e di attesa dell'utenza, nonché l'acquisto dei presidi di prevenzione del contagio; un incremento di 5.000,00 euro degli oneri vari di funzionamento anch'essa legata alle necessarie attività di prevenzione della diffusione pandemica. E' intervenuta anche una compensazione tra le voci "Imposte e tasse", diminuita di 15.000,00 e la voce "Oneri imposti dalla legge", incrementata di pari importo, alla luce delle misure di finanza pubblica introdotte dalla Legge 27 dicembre 2019 n. 160 (c.d. Legge di Bilancio 2020) relativamente alle spese di acquisizione di beni e servizi, oltre che alle nuove regole di calcolo delle somme da riversare al Bilancio dello Stato, con circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 9, del 21 aprile 2020, che definisce praticamente le modalità di maggiorazione del 10% complessivo dei versamenti per risparmi di spesa da versare in un'unica soluzione al 30 giugno 2020 (oggetto del secondo punto all'ordine del giorno). Si evidenzia che la predetta circolare ribadisce la disapplicazione di alcune norme di contenimento della spesa presenti nell'allegato A della citata Legge n. 160, attraverso la previsione del limite di effettuare spese per l'acquisto di beni e servizi per un importo non superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018, come risultante dai relativi rendiconti o bilanci deliberati sui valori complessivi della spesa per l'acquisto di beni e servizi rientranti nelle spese di funzionamento. Ciò consente all'Ente, quindi, all'interno della stessa, una modulazione e ripartizione delle risorse fra le singole voci di spesa in relazione alle sue esigenze gestionali. Il Ministero precisa che dalla base di calcolo, per gli enti camerali, sono esclusi gli interventi di promozione economica, con depennamento, di conseguenza, dei relativi oneri di promozione dalla base imponibile per il calcolo del valore medio dei costi del triennio; quindi, le voci da prendere in esame sono b6, b7 (punti b, c e d) e b8 del budget economico di cui al D.M. 27 marzo 2013.

Per quanto riguarda le competenze del personale, ammontanti a complessivi € 3.022.500,00, si registra una compensazione tra le voci “interventi assistenziali”, diminuiti di 2.200,00 e la voce “Borse di studio”, incrementata di pari importo.

Gli interventi economici sono incrementati di un importo complessivo di € 1.746.631,14.

Il prospetto che ne deriva è il seguente:

	Preventivo 2020	Prev. 2020 aggiornato	Incrementi/ Decrementi
	Euro	Euro	Euro
Proventi correnti	8.070.210	9.598.228,05	+ 1.528.018,05
Oneri di struttura (- quote associative)	-4.908.493	-4.923.493	- 15000
Ammort. Accant.	-2.240.916	-2.907.512,74	-666.596,74
Quote associative organismi del sist. camerale	31.00,00	451.000	0,00
Risultato della Gestione finanziaria	50.000,00	50.000,00	0,00
Risultato della Gestione straordinaria	0,00	0	0
Margine Operativo Netto	519.801	1.366.222,31	+ 846.421,3
Interventi di promozione economica	-654.801	-2.401.432,15	+ 1.746.631,15
Risultato economico d'esercizio	-135.000	-1.035.209,84	+ 900.209,85
Utilizzo avanzi patrimonializzati a pareggio		1.035.209,84	+ 1.035.209,84

Pertanto, si attesta il raggiungimento di un risultato negativo pari a € 1.035.209,84 assorbito, ai fini del conseguimento del pareggio di bilancio ai sensi dell'art.2, comma 2°, del D.P.R. n.254/2005, dagli avanzi patrimonializzati degli esercizi precedenti, pari a € 2.496.562,73 (comprensivi dell'avanzo economico dell'esercizio 2019, di € 876.933,95), per un totale complessivo di avanzi patrimonializzati ancora utilizzabili pari a € 1.461.352,89.

Relativamente al Piano degli investimenti, non è stata effettuata alcuna variazione della previsione iniziale, degli interventi inseriti nel programma triennale dei lavori pubblici, adottato ai sensi dell'art. 20, del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.

L'Ente ha provveduto ad aggiornare il Piano degli indicatori e dei risultati attesi per il corrente esercizio, nonché il budget economico annuale e pluriennale e le previsioni di entrata e di spesa, rimodulando gli obiettivi per il sostegno dell'economia locale per l'anno 2020.

Le variazioni sono sintetizzate nel seguente prospetto riepilogativo:

PREVENTIVO ECONOMICO AGGIORNATO (PREVISTO DALL'ART.12, COMMA 1, DPR N. 254/05)

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	VALORI COMPLESSIVI AGGIORNAMENTO PREVENTIVO ECONOMICO 2020			
	CONSUNT. 2019	PREVENTIVO 2020 ATTUALE	VARIAZIONI	PREVENTIVO ECONOMICO AGGIORNATO
GESTIONE CORRENTE				
<u>A) Proventi correnti</u>				
1) Diritto annuale	6.955.376	5.433.210,00	1.278.018,05	6.711.228,05
2) Diritti di segreteria	2.345.822	2.301.000,00	0,00	2.301.000,00
3) Contributi trasferimenti ed altre entrate	338.211	310.000,00	250.000,00	560.000,00
4) Proventi da gest. Beni e servizi	27.675	26.000,00	0,00	26.000,00
5) Variazione rim.	7.748	0,00	0,00	0,00
TOT. PROVENTI CORRENTI (A)	9.674.832,59	8.070.210,00	1.528.018,05	9.598.228,05
<u>B) Oneri correnti</u>				
6) Personale	-3.052.349	-3.022.500,00	0,00	-3.022.500,00
7) Funzionamento	-2.018.425	-2.336.993,00	-15.000,00	-2.351.993,00
8) Interventi Economici	-1.250.021	-654.801,00	-1.746.631,14	-2.401.432,14
9) Ammortam. ed accantonam.	-2.890.659	-2.240.916,00	-666.596,74	-2.907.512,74
TOTALE ONERI CORRENTI (B)	-9.211.454,13	-8.255.210,00	-2.428.227,89	-10.683.437,88
RIS. GEST. CORRENTE (A-B)	463.378,46	-185.000,00	-900.209,84	-1.085.209,84
C) GESTIONE FINANZIARIA				
10) Proventi finanziari	44.922	61.000,00	0,00	61.000,00
11) Oneri finanziari	-7.876	-11.000,00	0,00	-11.000,00
RIS. GEST. FINANZIARIA	37.046	50.000,00	0,00	50.000,00
D) GESTIONE STRAORDINARIA				
12) Proventi straordinari	1.065.303	75.000,00	0,00	75.000,00
13) Oneri straordinari	-688.793	-75.000,00	0,00	-75.000,00
RIS. GESTIONE STRAORD. + RETT. ATT. FIN.	376.509	0,00	0,00	0,00
AV / DISAV. ECONOMICO D'ESERCIZIO (A-B+/- C +/- D)	876.934	-135.000,00	-900.209,84	-1.035.209,84
PIANO DEGLI INVESTIMENTI				
E) Immobilizzazioni immateriali	-	2.000,00	0,00	2.000,00
F) Immobilizzazioni materiali	48.340	1.653.000,00	0,00	1.653.000,00
G) Immobilizzazioni finanziarie	-	0,00	0,00	0,00
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)	48.340	1.655.000,00	0,00	1.655.000,00

Risulta che l'aggiornamento del preventivo 2020, come sopra delineato, risponde ai requisiti della trasparenza, prudenza, continuità, competenza economica e pareggio; per cui il Collegio dei Revisori dei Conti, non rileva alcun motivo ostativo, sotto il profilo della legittimità e della regolarità contabile, all'approvazione dello stesso".

Da ultimo, proprio alla luce di questo anno 2020 "particolare", il Collegio segnala e raccomanda all'Ente di monitorare con cadenza periodica l'andamento delle entrate preventivate e riportando il tutto allo stesso. Di fatto dette entrate, essendo intese come effettiva e reale liquidità, dovranno consentire di fare fronte agli impegni di spesa che si andranno ad assumere per non incrementare il disavanzo preventivato.

Omissis

Alle ore 10,20, non avendo null'altro da discutere, il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Il Collegio dei revisori

F.to Dott. Paolo Levato(Presidente)

F.to Dott.ssa Antonella D'Alessandro

F.to Dott. Giovanni Manzi

Il Dirigente dell'Area Servizi di supporto e per lo sviluppo

IL SEGRETARIO GENERALE
(avv.P.Viscusi)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(dott. M. Zappia)